

Roma, 18/05/2017

Carissimi,

questa mia per comunicarVi che gli impegni parlamentari non mi permettono di partecipare all'evento di stamani.

Vi auguro comunque una proficua giornata, nella consapevolezza della amabilità e della sensibilità dell'Associazione "**PENSARE oltre**".

Mi sia permesso, comunque, mandarVi un breve saluto.

La tematica trattata è di grande attualità e l'oggetto della Conferenza è motivo per una breve riflessione sugli Istituti scolastici nazionali e sulle prospettive di sviluppo, nell'ottica di tornare a pensare anzitutto alla funzione sociale della scuola.

Il sapere, nell'ambito del processo di formazione e crescita dell'Uomo, si pone come elemento basilare e centrale attorno a cui ruota la stessa essenza della scuola: la funzione educativa-formativa, d'altra parte è alla base della libertà di manifestazione e di pensiero. Senza saperi non possono aversi opinioni personali sui fatti che siano strutturate, coerenti, razionali.

Il processo di costruzione di una sapienza generalizzata e di saperi specialistici non è, per la maggior parte dei casi, semplice, né breve, né lineare.

La scuola e la famiglia, come riconosce la nostra Costituzione Repubblicana, sono le due formazioni sociali indissolubilmente legate nelle quali si forma intellettualmente e spiritualmente il cittadino: luoghi di incontro e di confronto, di crescita e di sviluppo, di formazione della personalità e di inclusione.

La scuola, però, è anche l'istituzione per eccellenza nel quale l'individuo si forma culturalmente per affrontare alla società, preparandosi in modo idoneo per inserirsi nella comunità prima, nel mondo del lavoro poi.

Sono sicura che dalla giornata odierna usciranno spunti e riflessioni interessanti e coinvolgenti, nella prospettiva di tornare a centrare il dibattito pubblico anche sul nodo pedagogico-sociale-relazionale degli istituti scolastici, dopo che le riforme legislative hanno inciso principalmente sugli aspetti logistici ed organizzativi.

AugurandoVi ancora buon lavoro, Vi porgo un caloroso saluto.

Sen. Josefa IDEM

Commissione Istruzione Scuola del Senato della Repubblica.